

Stipendi dei magistrati, Meloni annuncia: «Non firmerò il Dpcm per l'aumento». Il nuovo fronte della premier dopo la decisione del Consiglio di Stato di Simone Canettieri

La premier non sottoscriverà l'aumento che vale quasi un miliardo di euro: «Se il Consiglio di Stato lo riterrà opportuno, nomini pure il commissario. Ciascuno si assumerà le proprie responsabilità» (Fonte: <https://www.corriere.it/> 18 ottobre 2026)



«Non posso mettere la mia firma su un Dpcm con il quale dovrei destinare quasi [un miliardo di euro agli aumento di stipendio dei magistrati](#)». Giorgia Meloni apre un nuovo fronte.

Il Consiglio di Stato ha stabilito due giorni fa che gli adeguamenti degli stipendi dei magistrati erano stati calcolati male, e ora il governo deve pagare la differenza, prevedendo la posta nella prossima Finanziaria. **In tutto si tratta di circa 1 miliardo di euro (970 milioni).**

La presidente del Consiglio annuncia però all'*Adnkronos* che non firmerà il Dpcm con il quale si dovrebbe destinare all'aumento. «**Se il Consiglio di Stato lo riterrà opportuno, nomini pure il commissario** - risponde la premier raggiunta al telefono dal direttore dell'*Adnkronos* Davide Desario - Ciascuno si assumerà le proprie responsabilità».

La premier giustifica così il suo rifiuto: «**È dieci volte tanto rispetto a quello che sto cercando** solo per affrontare il tema dell'**autotrasporto** e impedisce che si blocchi la consegna delle merci in tutta Italia. Dopodiché se le associazioni rappresentative vorranno cercare insieme una soluzione sono come sempre pronta ad ascoltarle, anche perché sono convinti che la **gran parte dei magistrati comprende la situazione e le priorità** di questo momento».